



III SETTORE – AMBIENTE – ECOLOGIA - ENERGIA

Ufficio Rifiuti, V.I.A., S.I.R.A. Tel.0321-378514/517- Fax 0321-378515

N. 116612

COMUNE DI TRECATE  
PROTOCOLLO GENERALE

030677

28 SET 06

Comune di Trecate  
Piazza Cavour, 24  
28069 TRECATE

*Blaise*

**OGGETTO: BONIFICHE AMBIENTALI – RISULTATI DELLA CARATTERIZZAZIONE E PROGETTO PRELIMINARE DI BONIFICA – P A R E R E**  
Denominazione Sito: **ABC FARMACEUTICI – DIV. UNIBIOS**  
Codice Regionale: **1291**  
Codice Provinciale: **153**

La scrivente Amministrazione, analizzata la documentazione relativa agli esiti della caratterizzazione ed al progetto preliminare di bonifica del sito in oggetto, con la presente esprime le proprie considerazioni su alcuni punti di seguito elencati:

1 presenza nelle acque sotterranee di DIPHYL, n-ESANO, TOLUENE, ACIDO NALIDIXICO ed ACETONE

Si richiede di attivare immediatamente, quale misura di messa in sicurezza d'emergenza, la barriera idraulica proposta nel progetto preliminare, al fine di tentare di confinare la diffusione della contaminazione.

Relativamente al sistema di trattamento (filtrazione su carboni attivi e sabbia) si osserva che è necessario che la Ditta proponga dei limiti per la concentrazione di inquinanti presenti nelle acque a valle del trattamento. Le sostanze che devono essere rimosse non sono infatti presenti nelle Tabelle relative alla normativa sugli scarichi. Tali limiti dovranno essere correlati al livello di prestazione dell'impianto di trattamento proposto e dovranno essere previsti adeguati monitoraggi in uscita dall'impianto di trattamento delle acque emunte per garantirne il rispetto. Devono inoltre essere forniti chiarimenti sul recapito delle acque emunte (visto il grande quantitativo di acqua necessario all'attività della azienda, si ritiene opportuno che sia valutata la possibilità di riutilizzare l'acqua emunta dai pozzi barriera all'interno del ciclo produttivo, ad es. come acqua di raffreddamento).

2 area interessata dalla caratterizzazione

Anche alla luce dei risultati ottenuti, si ritiene necessario integrare la caratterizzazione proposta con indagini da effettuarsi nell'area idrogeologicamente a valle dello stabilimento e nella zona nord dello stabilimento, tenendo anche in considerazione le eventuali ulteriori indicazioni suggerite dagli altri Enti presenti alla Conferenza dei Servizi del 15/09/2006.

La corrispondenza deve essere indirizzata IMPERSONALMENTE alla Provincia di Novara (Piazza Matteotti, 1)



3

esistenza di un pozzo (P3) che mette in comunicazione la falda superficiale con quella profonda

Si ritiene che debba essere verificata l'assenza di qualsiasi tipo di interferenza tra la falda superficiale e quella sotterranea, al fine di escludere qualsiasi diffusione della contaminazione presente nelle acque della falda freatica in quella più profonda. Sarebbe comunque consigliabile prevedere, nel più breve tempo possibile, la chiusura del pozzo P3 con le modalità previste dall'allegato E del regolamento regionale 10/R del 2003, ed eventualmente prevista la realizzazione di un nuovo pozzo nelle immediate vicinanze, realizzato con le modalità costruttive del "nuovo pozzo P2".

4

pozzo situato nell'area nord dello stabilimento

Si ritiene debba essere verificata la consistenza della chiusura del pozzo situato nell'area nord dello stabilimento.

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
(Dott. ~~Edoardo~~ GUERRINI)

